

Scafati a Trapani senza Sherrod «Temibili in casa sarà battaglia»

Con la fiducia e l'entusiasmo scaturito dalla vittoria nel recupero contro la Benacquista Latina, arrivata dopo due sconfitte consecutive, la Givova Scafati si prepara ad affrontare la lunga trasferta di domani pomeriggio, alle 18, al Palalio, contro il Lighthouse Trapani. I siciliani tra le mura amiche hanno già dimostrato di avere una marcia in più. Il coach Ugo Ducarello è stato assistente di coach Giovanni Perdicizzi in ben due occasioni e quindi conosce bene il lavoro dell'allenatore gialloblù e ha già predisposto tutte le contromisure. Ancora orfana di

Sherrod, che sta ultimando il ciclo di terapie riabilitative, la compagine dell'Agro potrà contare su Stefano Spizzichini (ex di turno) e Stephens, ormai pienamente integrati nell'organico. «Affrontiamo una squadra reduce dalla partecipazione alla Coppa Italia, che dobbiamo rispettare, perché in casa è molto temibile, fa leva sul fisico e dispone di atleti molto forti sotto canestro come Renzi e Perry, ma anche sugli esterni sta messa bene, con cestisti del calibro dello statunitense Jefferson. Sarà una battaglia», dice l'assistente allenatore della Givova, Alessandro Marzullo. «È

stato veloce e facile il mio inserimento a Scafati, in una squadra che esprime un basket molto vicino alle mie caratteristiche, dove si esaltano difesa e contropiede. Ci serviva tornare a vincere, perché con l'assenza di Sherrod si fa fatica, ma contro Latina abbiamo giocato bene, con una buona intensità difensiva e ora dobbiamo ripeterci a Trapani, dove incontreremo un team che fa del settore lunghie e del gioco in post alto la sua arma principale. Sarà strano per me tornare a Trapani da avversario», aggiunge l'ala grande Stefano Spizzichini.

